

Via libera definitivo del Senato con la fiducia

Ok al decreto, 41 milioni alle fasce deboli

L'Aula del Senato, con un voto di fiducia (153 sì, 104 no e un astenuto), ha approvato il decreto terremoto. Il dl ora è legge. Ecco le novità: sostegno alle fasce deboli della popolazione con uno stanziamento di 41 milioni; finanziamenti agevolati per imprese, lavoratori autonomi e agricoltori per il pagamento dei tributi fino al 2018; i lavoratori possono richiedere la "busta pesante" (con sospensione dell'Irpef); per le opere di urbanizzazione nel settore zootecnico, le regioni possono anticipare fino al 30% del

contributo ad ogni singolo operatore danneggiato; sui finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata, è esteso il contributo al 100% del costo delle strutture anche agli impianti; previsti anche finanziamenti agevolati (a tasso zero) per la copertura del 100% degli investimenti fino a 600 mila euro, per nuove imprese e nuovi investimenti, compresi i settori agricoltura, commercio e turismo. Gli studenti non perderanno l'anno scolastico 2016/2017. Il decreto riguarda Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria

